## Coronavirus Covid-19: Argentina, il card. Poli (Buenos Aires), "Vergine di Lujan sempre al nostro fianco e vicina a chi soffre per la pandemia"

"La Vergine di Luján sarà sempre al nostro fianco. Dobbiamo invocarla, non lasciamola fuori dalla nostra speranza. È la ragione della nostra speranza. È lei che ci dice che Dio mantiene le sue promesse, che non ci delude mai". Lo ha detto ieri, durante l'omelia della messa celebrata a porte chiuse nella cattedrale di Buenos Aires, il card. Mario Aurelio Poli, primate d'Argentina, in occasione della solennità di Nostra Signora di Lujan, patrona del popolo argentino. "Parte del miracolo della Vergine di Luján – ha fatto notare l'arcivescovo – è che la Madonna, che non parla, attira con il suo amore. È un rifugio per i peccatori. Attraverso di lei, Dio ci dona le grazie di cui abbiamo bisogno per continuare a camminare. Amica degli umili, è lei che ha reso presente la storia della misericordia di Dio in mezzo a noi. Ha elogiato Dio per la sua misericordia, che ci viene data di generazione in generazione. Questa è la Vergine di Luján, questa è l'immagine che ci accompagna nella nostra storia e che con il suo cuore di Madre, in questo momento è molto vicina a coloro che soffrono per la pandemia, a coloro che sono contagiati, a coloro che hanno perso i loro cari, per raggiungere la consolazione della fede, ma soprattutto affinché tutti gli argentini abbiano un segno di speranza". Perciò, ha osservato il cardinale, la celebrazione di questa solennità è sempre "motivo di gioia e speranza". Maria "è l'aurora dell'evangelizzazione e come prima stella di quell'aurora dell'evangelizzazione, la Vergine fa sempre visita ai suoi credenti".

Bruno Desidera